

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rieti

V e r b a l e d i A d u n a n z a N. 16

L'anno 2019 il giorno 7 del mese di giugno alle ore 17:00, in Rieti, presso la Segreteria dell'Ordine, sita a Palazzo di Giustizia, è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati nelle persone dei signori:

Avv. Attilio Francesco Ferri	Presidente	presente
Avv. Chiara Mestichelli	Segretario	presente
Avv. Italo Carotti	Tesoriere	assente
Avv. Carla Amadei	Consigliere	presente
Avv. Marco Arcangeli	Consigliere	presente
Avv. Anna Maria Barbante	Consigliere	assente
Avv. Maria Caterina Bontempi	Consigliere	presente
Avv. Eusebio Graziosi	Consigliere	presente
Avv. Domenico Maria Orsini	Consigliere	presente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
- 2. Delibazione eventuali nuovi esposti;**
3. Tenuta albi;
- 4. Gratuito Patrocinio;**
5. Istanze al C.O.A.;
- 6. Liquidazione parcelle;**
7. Esame definitivo documento per Presidente del Tribunale di Rieti;
- 8. Regolamento COA;**
9. Varie ed eventuali.

Si passa all'esame del punto 1 all'Ordine del Giorno (Comunicazioni del Presidente);

Il Presidente procede alle comunicazioni di rito.

...OMISSIS...

- **DELIBERA N° 3**

Il Consiglio delibera di pubblicare sul sito istituzionale le seguenti delibere dell'Adunanza 31 maggio 2019: n.1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22.

Si passa all'esame del punto 2 all'Ordine del Giorno (Delibazione eventuali nuovi esposti);

Nulla sul punto.

Si passa all'esame del punto 3 all'Ordine del Giorno (Tenuta albi);

...OMISSIS...

- **DELIBERA N° 5**

Il Consiglio prende in esame l'istanza **prot. N. 1579/2019 del 28.05.2019** dell'**Avvocato Stabilito Giulio Paleani**; e alla luce della documentazione prodotta (elencazione delle cause congiuntamente trattate con gli **Avv.ti Sharon Bonifazi, Tiziana Lugini e Gualtiero Cremisini** nel triennio), visti gli artt.12 e 13 del D. Lgs. 2.02.2001 n. 96, delibera la dispensa dell'istante dalla prova attitudinale di cui all'art.8 del D. Lgs. 27.01.1992 n. 115 e, ricorrendo le altre condizioni previste dalle disposizioni in materia di ordinamento forense, ne dispone l'iscrizione all'Albo degli Avvocati Integrati di Rieti.

- **DELIBERA N° 6**

A istanza dell'interessato, **prot. n. 1645/2019 del 5.06.2019**, il Consiglio delibera la sospensione dell'**Avv. Gabriele Bonanni** dai turni dei difensori d'ufficio a far data dall' 1.07.2019 al 5.09.2019.

- **DELIBERA N° 7**

A istanza dell'interessato, **prot. n. 1664/2019 del 7.06.2019**, il Consiglio delibera la sospensione dell'**Avv. Elisabetta Solle** dai turni dei difensori d'ufficio a far data dal 10.08.2019 al 26.08.2019.

- **DELIBERA N° 8**

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rieti

V e r b a l e d i A d u n a n z a N. 16

A istanza dell'interessato, **prot. n. 1668/2019 del 7.06.2019**, il Consiglio delibera la sospensione dell'**Avv. Angela Boncompagni** dai turni dei difensori d'ufficio, lista arrestati, detenuti, atti urgenti e sostituti urgenti a far data dal 1 luglio 2019.

Si passa all'esame del punto 4 all'Ordine del Giorno (Gratuito Patrocinio);

...OMISSIS...

Si passa all'esame del punto 5 all'Ordine del Giorno (Istanze al C.O.A.);

- **DELIBERA N°10**

Il Consiglio **vista** l'istanza prot. n. **1644/2019 del 5.06.2019** dell'**Avvocato Maria Teresa De Amicis**, nata a ...OMISSIS... per essere autorizzato ad avvalersi della facoltà di notificazione di cui alla L. 53/94, **rilevato** che non risultano procedimenti disciplinari a carico dell'istante che non ha riportato la sanzione disciplinare della sospensione dell'esercizio professionale o più gravi sanzioni; **autorizza** il professionista sopraindicato ai sensi dell'art. 7 L.53/94 ad avvalersi della facoltà di notificazione prevista dalla citata legge. **Dispone** che gli estremi dalla presente autorizzazione siano riportati nel primo foglio del registro cronologico dell'istante di cui art. 8 cit. Legge.

Si passa all'esame del punto 6 all'Ordine del Giorno (Liquidazione parcelle);

...OMISSIS...

Alle ore 18,14 entra nell'adunanza il Consigliere Tesoriere Carotti.

Si passa all'esame del punto 7 all'Ordine del Giorno (Esame definitivo documento per Presidente del Tribunale di Rieti);

- **DELIBERA N°13**

Il Presidente dà lettura della bozza di documento redatto dai Consiglieri Graziosi, Mestichelli e Barbante e, dopo ampia discussione, approva il testo definitivo della lettera da inviare al Presidente del Tribunale, come da testo allegato al presente verbale quale parte integrante, delegando il Presidente e il Segretario all'invio della stessa.

Si passa all'esame del punto 8 all'Ordine del Giorno (Regolamento COA);

- **DELIBERA N° 14**

Il Consiglio delibera di differire la trattazione del relativo punto all'ODG a successiva adunanza.

Si passa all'esame del punto 9 all'Ordine del Giorno (Varie ed eventuali);

- **DELIBERA N° 15**

Su proposta del Tesoriere Carotti, il Consiglio delega i Consiglieri Carotti, Arcangeli, Bontempi e Amadei a verificare la situazione contabile relativa all'organismo di mediazione, e in particolare con riferimento alla voce crediti verso mediatori indicata nel bilancio consuntivo 2018 e a riferire al Consiglio i relativi risultati.

Il presente verbale si compone di **n.6** pagine ed è costituito da **n.15** deliberazioni, ed è chiuso alle ore 19,30.

Il Presidente

Avv. Attilio Francesco Ferri

Il Segretario

Avv. Chiara Mestichelli

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI RIETI

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rieti sottopone all'attenzione del Sig. Presidente del Tribunale di Rieti, all'esito dell'incontro con le Associazioni Forensi del 21.2.2019 ed esaminati i documenti dalle stesse inviati, le seguenti osservazioni e richieste in materia di attività giudiziaria.

SETTORE CIVILE

Nell'organizzazione delle udienze civili- esecuzioni mobiliari – lavoro e volontaria giurisdizione si chiede innanzitutto che le cancellerie trasmettano al Coa, almeno due giorni prima, i ruoli delle udienze dei singoli magistrati, così da poterli pubblicare sul proprio sito, atteso che soltanto con riferimento alle esecuzioni immobiliari tale prassi risulta attualmente rispettata; si chiede, inoltre, che la suddivisione dei procedimenti all'interno di ogni fascia oraria avvenga in considerazione degli adempimenti specifici ed evitando la fissazione per lo stesso orario di un numero eccessivo di cause ovvero di cause con adempimenti complessi, auspicando una più efficace ripartizione temporale dei processi così da evitare inutili attese e sovraffollamenti nei locali del Tribunale.

E' inoltre auspicabile che, nell'atrio del Tribunale, vengano indicate efficacemente le aule d'udienza e i relativi magistrati.

Per quanto riguarda la verbalizzazione e per facilitare la contemporanea lettura al Giudice ed alle parti, in special modo in sede di prova testimoniale, è intendimento di questo Consiglio, come già preannunciato al Sig. Presidente, acquistare e porre a disposizione nelle aule di udienza dei monitors per computers (il c.d. doppio schermo).

Con riferimento alle cause in materia di famiglia si auspica che le relative udienze, richiedendo una maggiore disponibilità (non solo temporale) da parte degli avvocati e del giudice, vengano trattate secondo specifici ruoli in maniera separata rispetto al contenzioso civile e, auspicabilmente, assegnate a magistrati con funzioni specialistiche che, con continuità, possano costituire un collegio tale da garantire una giurisprudenza univoca in tale delicato ambito del diritto.

In particolare, ove previsto l'ascolto del minore, si chiede che le relative udienze siano fissate in orario pomeridiano (dalle 14,00 in poi) e che tale delicato adempimento, avvenga sempre attraverso l'ausilio di un esperto, previamente nominato ed in contraddittorio delle parti per poter definire i temi da trattare e le relative modalità.

Appare infine necessario che tale attività avvenga in un'aula dedicata con annessi locali idonei a garantire i necessari profili di riservatezza anche nella fase di attesa ed evitare comunque la prolungata presenza dei minori in contesti affollati.

Proprio al fine di raggiungere in maniera più efficace la composizione dei contrasti nell'attuale momento di crisi economica ed anche nel rispetto e in applicazione del principio dell'autonomia delle parti, sarebbe auspicabile che il Tribunale, come è accaduto in passato, ritorni ad omologare trasferimenti immobiliari nell'ambito dei procedimenti di famiglia con decreti di omologa che

costituiscono titoli validi per la trascrizione ai sensi dell'art.2657 c.c., come avviene presso molti Tribunali.

Con riferimento alla materia delle esecuzioni immobiliari si chiede innanzitutto che venga ripristinato il criterio della turnazione automatica nel conferimento degli incarichi ai custodi giudiziari e delegati alle vendite, atteso che negli ultimi anni tale sistema è stato abbandonato.

Si chiede altresì, ex art. 179 quater disp. att. c.p.c., e nell'ambito di un generale principio di trasparenza e pubblicità dell'attività nella P.A. che vengano resi pubblici (ad esempio attraverso la pubblicazione sul sito internet del Tribunale anche per gli anni pregressi, almeno dal 2015) tali incarichi, completi dei dati ostensibili e venga trasmessa al Coa copia di tali registri, per la relativa pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Per il futuro si chiede che con cadenza semestrale vengano inoltrati al Coa i dati relativi ai nuovi incarichi conferiti (anche in materia fallimentare, quale curatore fallimentare e difensore nelle procedure concorsuali; amministrazione di sostegno, curatore speciale e curatore dell'eredità giacente; avvocati gestori OCC) per la relativa doverosa pubblicità e trasparenza.

Si rappresenta, altresì, l'esigenza che le attività dei custodi e delegati alle vendite, in fase di visita dei compendi pignorati, da parte di soggetti interessati, non sia delegabile ad altri professionisti (previa modifica dell'art.16 modulo ordinanza di vendita), ciò al fine di garantire la riservatezza dei debitori ed assicurare una puntuale e circostanziata informazione sulla situazione del bene, sotto il profilo giuridico e fattuale.

Nell'ambito del conferimento degli incarichi ai CTU e agli esperti in materia di esecuzioni, si chiede, ex art.23 disp. att. c.p.c., D.lgs 97/2016 e 33/2013, riguardo all'equa distribuzione degli incarichi tra gli iscritti nell'albo e alla funzione di garantire che sia assicurata l'adeguata trasparenza nel conferimento dei medesimi, che tali dati siano pubblicati sul sito internet del Tribunale di Rieti e trasmessi al Coa per la relativa pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Anche con riferimento a tali registri si chiede l'invio di copia al Coa per gli anni pregressi, mentre per il futuro si ritiene utile l'inoltro semestrale dei relativi dati.

Tale esigenza, di trasparenza e pubblicità, avvertita dai Consiglieri e dai propri iscritti, è stata peraltro oggetto di deliberazione, all'unanimità, da parte dell'Assemblea ordinaria del 9.7.2018.

Peraltro, le procedure esecutive immobiliari subiscono un ritardo a causa delle numerose istanze di proroga dei termini di deposito da parte dei Ctu ed esperti, non potendo questi ultimi espletare gli incarichi, essendo gravati da un numero cospicuo di procedure da evadere. Per cui chiede di aumentare la platea dei CTU ed Esperti da nominare.

Al fine di assicurare un'equa distribuzione degli incarichi in materia fallimentare, per le nomine a curatore fallimentare, commissario giudiziale e liquidatore, è opportuno adottare il criterio della rotazione automatica per le relative nomine, considerando in tale individuazione anche le procedure di presumibile attivo inferiore o nullo.

Con riferimento all'attività del Giudice di Pace si segnala l'eccessivo numero di cause trattate nelle singole udienze, civili e penali, con il prolungarsi dei tempi di attesa e svolgimento delle stesse in orario pomeridiano; tale inconveniente può essere ovviato tramite la fissazione di più udienze settimanali oltre a una più efficace distribuzione delle stesse in fasce orarie più specifiche e comunque un limite orario entro il quale debbono concludersi tutte le udienze.

Anche con riferimento a tale Ufficio è ormai imprescindibile la trasmissione dei ruoli delle udienze con almeno due giorni di anticipo al Coa per la pubblicazione sul proprio sito delle cause fissate e dei relativi orari.

Si segnalano, inoltre, ritardi nel deposito delle sentenze.

Si raccomanda, infine, la liquidazione delle spese legali in misura non inferiore ai minimi dei compensi anche nella fase monitoria, anche al fine di evitare il ricorso al contenzioso su tale aspetto.

SETTORE PENALE

È prioritario, in tale settore, il rispetto del protocollo, sulla durata delle udienze, che non può superare l'orario delle ore 17.30, come purtroppo molto spesso accade in ambito dibattimentale creando un disagio che gli avvocati non possono più tollerare non solo a tutela dei propri interessi ma anche a garanzia dell'andamento del processo che non può non risentire negativamente di lunghe ore di attesa da parte dei testi, consulenti e degli stessi difensori.

È auspicabile che l'immissione nelle funzioni di tre Giudici, nel mese di aprile, porti a risoluzione tale problematica, che non soltanto crea disagio agli Avvocati, ai Magistrati stessi ed al personale di cancelleria ma coinvolge tutti i cittadini (parti, testimoni), che traggono la convinzione, per il protrarsi delle udienze, a fronte di convocazioni e presenza in aula da molte ore, di inefficienza del sistema e di denegata giustizia.

Anche in tale ambito, nella formazione dei ruoli, si richiede una distribuzione dei fascicoli all'interno delle fasce orarie più snella e tale da evitare sovraffollamenti ed inutili attese, per la fissazione di troppi processi nello stesso orario.

Si rappresenta, inoltre, che in alcune occasioni non risultano presenti nelle cancellerie (soprattutto dibattimentale) i fascicoli richiesti dalle parti per consultazione, depositi, estrazione copie; è di tutta evidenza che tale circostanza non può ripetersi, costituendo, peraltro, grave disagio per gli Avvocati, che non possono verificare gli atti oltre al rischio di smarrimento o mancato inserimento di istanze, liste testi.

Si auspica, altresì, che con riferimento ai procedimenti a citazione diretta ed all'invio dei relativi fascicoli da parte della Procura della Repubblica, troppo spesso trasmessi a pochi giorni dalla prima udienza, il Tribunale, per quanto di competenza, solleciti l'inoltro degli stessi, alla relativa cancelleria, in tempi anticipati; così come nella formazione ed inserimento degli atti previsti, ex art. 431 c.p.p., il P.M. si attenga rigorosamente al dato normativo, troppo spesso disatteso, riscontrando

i difensori la presenza di atti non previsti dalla legge, oggetto di eccezioni preliminari, accolte e restituzione al P.M., che appesantiscono inutilmente l'iter processuale.

Con riferimento alle richieste di ammissione al patrocinio a spese dello Stato non appaiono condivisibili i provvedimenti di rigetto, motivati sulla scorta di non attendibilità del dato reddituale, magari pari allo zero o di modesto importo.

Ebbene tali decisioni non appaiono supportate da dati normativi mentre in senso contrario si è espressa la Suprema Corte (Sez. IV n. 10406/2018), ribadendo che l'autocertificazione dell'istante ha valenza probatoria ed il Giudice non può valutarne l'attendibilità, potendo soltanto, ex post, revocare il provvedimento di ammissione a seguito di accertamenti svolti dall'Agenzia delle Entrate.

Si chiede, altresì, come peraltro previsto dalle novelle sul T.U. in materia di Spese di Giustizia, che l'istanza di liquidazione, depositata al momento della discussione della causa, venga decisa, con emissione del relativo decreto, contestualmente alla lettura del dispositivo e non rinviata a distanza di mesi.

Con osservanza

Avv. Attilio Francesco Ferri

Avv. Chiara Mesticelli

Avv. Italo Carotti

Avv. Carla Amadei

Avv. Marco Arcangeli

Avv. Anna Maria Barbante

Avv. Maria Caterina Bontempi

Avv. Eusebio Graziosi

Avv. Domenico Maria Orsini